

POMEZIA

I selezionati rimarranno in carica per la durata di 4 mesi Bando per l'assunzione di 10 agenti di polizia locale

Con l'arrivo della bella stagione molte aree di Pomezia si affollano. Ovviamente la maggior affluenza si concentra soprattutto lungo il litorale di Torvaianica. Ma anche il centro storico e zone periferiche potrebbero essere frequentate da più persone rispetto al solito. Infatti, mentre la costa diventa meta di villeggianti durante le ore diurne, con il calar della sera il territorio dall'entroterra al mare spesso è animato da feste, sagre, eventi di vario genere a cui accorrono in tanti anche da Roma e Latina per non perderseli.

Ecco, quindi, che con l'aumento esponenziale di veicoli in transito o in sosta vi è la necessità di potenziare la presenza della polizia municipale per meglio organizzare il traffico e porre un argine al parcheggio selvaggio che arreca non pochi problemi

all'popolazione locale così come alle auto di passaggio.

Per far fronte al prevedibile stato delle cose, il Comune si è mosso per tempo tant'è che ha predisposto una selezione pubblica per esami finalizzata all'assunzione a tempo determinato e pieno di ben 10 agenti di polizia locale, da assegnare al settore "polizia locale e protezione civile". Viene prevista una riserva di 2 posti che potranno essere occupati da altrettanti volontari delle Forze Armate in congedo senza demerito e di 1 posto a favore dei volontari che abbiano concluso il servizio civile universale ovvero il servizio civile nazionale anche in questo caso senza alcun demerito.

Chi verrà assunto a tempo pieno e determinato, rimarrà in carica per 4 mesi a partire dalla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro "Agenti di



Polizia Locale" - Area degli Istruttori, ex categoria giuridica C, Area "Polizia Locale". Per essere ammessi alla selezione pubblica è richiesto il possesso dei requisiti indicati nel bando alla data per la presentazione delle domande

prevista dall'Avviso, altrimenti si sarà esclusi. Il bando di concorso in questione è pubblicato sul Portale unico del reclutamento di cui all'indirizzo: <https://www.inpa.gov.it/> nonché sull'Albo Pretorio online e sul sito internet del Comune di

Pomezia, Sezione "Amministrazione" - sottosezione "Concorsi", per un periodo di 15 giorni consecutivi. La domanda di partecipazione alla procedura deve essere redatta Esclusivamente attraverso il "Portale unico del Reclutamento" all'indirizzo www.inpa.gov.it, secondo le modalità previste dal portale stesso. Attenzione: i termini per candidarsi sono brevissimi, in quanto la domanda dovrà essere trasmessa entro e non oltre il prossimo sabato 7 giugno. Per eventuali richieste di assistenza nella compilazione e presentazione della domanda, si possono consultare le FAQ (Domande Frequenti) sul Portale oppure, per quesiti specifici cui non si è trovata una risposta, contattare il numero di telefono 06.91146315 o 06.91146418.

Fosca Colli

Potranno usufruirne anche studenti di Pomezia e Ardea Diocesi, 10 borse da 200 Euro per campi estivi pro legalità

L'estate è un momento per svagarsi, ma anche per dedicarsi a ciò che durante l'anno è difficile approfondire. Con questo spirito propositivo e positivo, la Diocesi di Albano ha messo a disposizione degli studenti degli istituti superiori del territorio - compresi quelli di Pomezia e Ardea - dieci borse di partecipazione, del valore di 200 euro ciascuna. Il tutto è finalizzato alla frequentazione di campi estivi di formazione dell'associazione "Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie".

Per il terzo anno consecutivo, su iniziativa del vescovo Vincenzo Viva, la Diocesi stanziava questa cifra, finanziata con fondi della "Carità del vescovo", per accedere ai campi estivi di formazione dell'associazione che la nota associazione per la legalità promuove sull'intero territorio nazionale.

Il vescovo Vincenzo Viva ha spiegato che con queste borse di partecipazione si vuol dare un segno concreto dell'impegno della Chiesa locale verso i giovani, per accompagnarli sulla strada della legalità e del rifiuto di ogni sorta di mafia e violenza. "Purtroppo, il nostro territorio non è immune dalla presenza delle associazioni malavittose che arrivano a infiltrarsi anche nelle amministrazioni locali, come la cronaca recente ci ha mostrato. - ha sottolineato il Vescovo di Albano - Come cristiani non possiamo fare finta di niente e girarci da un'altra parte, ma dobbiamo impegnarci, soprattutto con le giovani generazioni, affinché prosegua questo vibrante movimento di resistenza pacifica, ma determinata, contro le mafie e ogni forma di violenza che ferisce la nostra gente e la nostra terra. Un movimento che, grazie al progetto diocesano "Insieme è possibile", è diventato realtà tra gli studenti del nostro



territorio diocesano".

Da parte sua, Giovanni Francesco Piccinno, responsabile diocesano per i rapporti con Libera ha sottolineato come l'esperienza nei campi di formazione estivi di Libera abbia già portato diverse ragazze e ragazzi a un forte impatto con territori e realtà nazionali "redente" dalla criminalità: "Il vescovo Viva ha sottolineato in più occasioni pubbliche l'importanza di diffondere una cultura della legalità, di una cittadinanza consapevole e dello sviluppo di una matura etica pubblica. - ha aggiunto Piccinno - Da questo prezioso lavoro è

evidenziato come la Chiesa di Albano sia profondamente impegnata nel sostenere le parti più fragili della società civile, promuovendo il bene comune e accompagnando i giovani nel loro percorso educativo".

Per partecipare, gli studenti potranno contattare i loro docenti di Religione cattolica e ottenere le informazioni necessarie. Per info: e-mail: curia@diocesidialbano.it - sito: www.diocesidialbano.it.

Fosca Colli
foscacolli@hotmail.com

CRONACHE POMETINE (a cura di Fosca Colli)

VERTENZA PEGASO SECURITY SPA, TUTTO FERMO

Ancora fossilizzata la vicenda Pegaso Security SPA e Vincenzo Del Vicario, Segretario Nazionale del Sindacato SAVIP (Sindacato Autonomo Vigilanza Privata), con sede a Pomezia, continua il pressing: "Le pronunzie giudiziarie del Tribunale civile di Cosenza ora ci danno ragione, disattendendo le farneticanti proposte dilatorie della Pegaso. - ha detto Del Vicario - finalizzate solo a rinviare il confronto economico con lavoratori e altri creditori. È drammatico, però, che le Amministrazioni che avrebbero dovuto vigilare e intervenire preventivamente per mesi si siano accuratamente defilate e tutt'ora fingano di non sentire e non vedere. Ad oggi ci sono oltre 160 lavoratori che si sono dovuti dimettere per giusta causa dalla Pegaso Security S.p.a. non avendo ricevuto gli emolumenti almeno da tre mesi, oltre agli accessori. Sono somme che pagherà il contribuente, tramite l'Inps, sotto forma di contributo Naspi". Il SAVIP chiede a gran forza che il Ministro dell'interno Matteo Piantadosi e il Ministro del Lavoro Marina Elvira Calderone prendano direttamente le iniziative necessarie per salvaguardare gli oltre 1000 dipendenti dell'azienda e le loro famiglie.

REFERENDUM, SPOSTAMENTO DI 9 SEZIONI ELETTORALI

Presso alcuni istituti d'istruzione sono in corso dei lavori di ristrutturazione e dei locali usati durante le chiamate alle urne sono inagibili. Ecco, quindi, che il Comune ha emesso un avviso diretto agli elettori iscritti a determinate sezioni elettorali che sono: - seggi 5, 6 e 7 ubicate al plesso di Via Pier Crescenzi n. 9 - Scuola Elementare San

Giovanni Bosco;

- seggi 16, 17, 18, 19, 20, 21 site nel plesso di Via Della Tecnica n. 1 - Scuola Media ICS Marone.

A causa dei lavori di ristrutturazione, tali 9 sezioni verranno temporaneamente spostate presso la Scuola Elementare Trilussa, in Via Matteotti, n. 5. Qui, pertanto dovranno recarsi gli elettori interessati che vorranno esprimere la propria preferenza per i referendum popolari abrogativi di domenica 8 e lunedì 9 giugno.

Per la pubblicità su
IL GIORNALE DEL LAZIO
TEL. 335.8059019 - 320.8583017